



RELAZIONE ESG

2025



INDICE

LETTERA DELLA DIREZIONE	02
CHI SIAMO: BORDIGNON GROUP	03
FOCUS SUL PRODOTTO: L'ACCIAIO ZINCATO	08
L'ANALISI DI MATERIALITÀ	11
LE INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ: AZIONI E RISULTATI	15
Energia	15
Gestione delle risorse idriche	19
Rifiuti	20
Responsabilità sociale d'impresa	21
IL PIANO STRATEGICO	25

LETTERA DELLA DIREZIONE

A tutti gli Stakeholder,

Con grande orgoglio e senso di responsabilità condividiamo il nostro primo ESG Assessment Report, una pietra miliare nel cammino di sostenibilità e trasparenza che il Gruppo Bordinon ha intrapreso con crescente determinazione.

La nostra storia ha radici profonde. Fondata nel 1972 da Giuseppe Bordinon, la nostra azienda è cresciuta grazie a una visione imprenditoriale solida e lungimirante, capace di coniugare la forza dell'innovazione con un impegno costante verso la qualità, l'etica del lavoro e la valorizzazione delle persone. Oggi, guidata dalla seconda generazione della famiglia, l'impresa mantiene lo spirito originario che ci ha permesso di diventare un punto di riferimento nella zincatura a caldo in Europa.

Questo primo report non è soltanto un documento di rendicontazione, ma **l'espressione di una cultura aziendale che mette al centro la responsabilità verso l'ambiente, le persone e le comunità locali.** Abbiamo scelto di misurare e comunicare il nostro impatto, consapevoli che solo ciò che si rende visibile può essere migliorato in modo concreto.

Nel 2024 abbiamo avviato importanti investimenti per la riduzione dell'impatto ambientale, aumentando l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, migliorando l'efficienza energetica degli impianti e promuovendo l'economia circolare. Ma la sostenibilità per noi non si limita alla dimensione ambientale: è anche cura del benessere delle nostre persone. Con quasi 300 collaboratori in Italia e all'estero, il nostro Gruppo è una realtà eterogenea, composta da competenze e culture diverse. In tutti i nostri stabilimenti promuoviamo un clima di inclusione, rispetto e ascolto reciproco, valorizzando la diversità come risorsa e creando condizioni di lavoro che tengano conto delle esigenze personali, culturali e familiari di ogni individuo. Crediamo fortemente che **la forza del nostro Gruppo risieda nelle persone che ogni giorno contribuiscono, con passione e professionalità, alla crescita dell'azienda.**

Questo documento rappresenta il primo passo di un percorso sistemico, in cui **strategia industriale e sostenibilità si fondono per dare forma a un futuro solido e responsabile.** Continueremo a crescere in coerenza con i nostri valori, con l'ambizione di essere un'impresa che crea valore economico e sociale, nel rispetto dell'ambiente e delle generazioni future.

Grazie a tutti coloro che, con il loro lavoro, la loro fiducia e il loro sostegno, rendono possibile questo percorso.

Con gratitudine,

Walter Bordinon CEO – Bordinon Group



CHI SIAMO

BORDIGNON GROUP

Bordignon Group è un'azienda italiana specializzata nella **zincatura a caldo** con sede principale a Rosà, in provincia di Vicenza. Il core business dell'impresa consiste nel fornire un **trattamento anticorrosivo all'acciaio** attraverso il processo di **zincatura a caldo**.

Oltre alla zincatura, il Gruppo offre una gamma di **servizi integrati** che includono la preparazione della superficie dell'acciaio, l'ispezione del rivestimento e soluzioni logistiche per la movimentazione di carichi pesanti, gestite da DMW Logistic. Bordignon Group opera a livello nazionale e internazionale, collaborando a progetti in diversi settori, dalle infrastrutture ai trasporti.

LA STORIA

Bordignon Group affonda le proprie radici nel 1972, quando Giuseppe Bordignon fondò l'azienda forte dell'esperienza maturata nel settore della **carpenteria medio-pesante**. Inizialmente operante a livello locale, l'azienda intraprese una svolta strategica **specializzandosi nella zincatura a caldo per immersione nello zinco fuso**. Questo cambiamento portò alla realizzazione di un nuovo impianto dotato di una vasca di 10 metri di lunghezza, segnando una transizione verso un processo produttivo di scala industriale.



La crescita del Gruppo è stata scandita da importanti acquisizioni e dallo sviluppo delle sedi esistenti:

Nel 1993 il Gruppo acquisì la Zincheria Se.Ca. di Ala (Trento), realtà galvanica operativa sin dal 1980, inizialmente dotata di una vasca di 3,5 metri. Dopo l'ingresso nel Gruppo, l'impianto fu sottoposto a un significativo processo di trasformazione e potenziamento tecnologico, che portò all'ampliamento della vasca fino a 14 metri.

Per completare l'offerta di servizi, nel 2005 fu fondata DMW Logistic Srl, una società di trasporti funzionale alle attività di zincatura a caldo del Gruppo.

Nel 2020, il Gruppo acquisì Zincheria B&B a Montereale Valcellina (PN), un'azienda operativa dal 1983 che si sviluppa su una vasta area di 150.000 mq.

Lo stabilimento di Rosà, che assunse la denominazione di Zincheria Valbrenta, ampliò la propria vasca di zincatura fino a 14 metri, per poi essere ulteriormente potenziato fino a diventare l'impianto con la vasca più lunga d'Europa, con dimensioni di 16,5 metri.

L'espansione internazionale si concretizzò nel 2012 con l'apertura di Zincheria SA a Bucarest (Romania), un nuovo stabilimento esteso su un'area di 25.000 mq.

Inizialmente guidato dai soci fondatori Giuseppe Bordignon e Anna Loro, il Gruppo è oggi condotto dalla seconda generazione della famiglia, con Walter Bordignon che rappresenta l'azienda insieme ai fratelli Diego e Michele.



LA MISSION

Il Gruppo fonda la propria missione aziendale **sull'impegno costante a garantire ai clienti i più alti standard di qualità nel settore della zincatura a caldo e della logistica per carichi pesanti**, affiancando a tali attività un'attenzione meticolosa alle esigenze del mercato.

L'orientamento all'innovazione si traduce in una continua ricerca di tecnologie avanzate, con l'obiettivo di perfezionare sia i processi produttivi sia il valore del prodotto finito. In quest'ottica, la visione imprenditoriale si configura come un percorso di miglioramento continuo, che abbraccia non solo l'ambito industriale ed economico, ma anche quello sociale.

A guidare questa evoluzione è la **seconda generazione della famiglia Bordignon**, che rappresenta la continuità dell'impresa e ne garantisce lo sviluppo costante, con particolare attenzione alla qualità del servizio offerto.



I VALORI

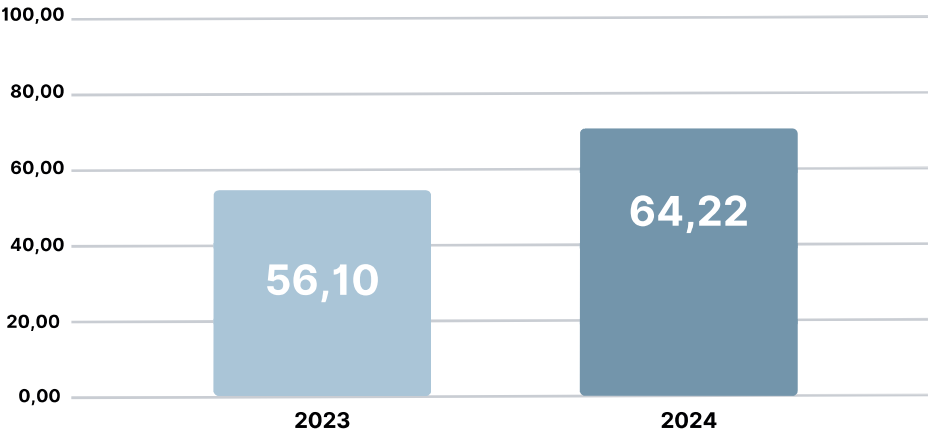
Cuore pulsante dell'organizzazione sono i valori saldi e condivisi che animano i 299 collaboratori esperti del Gruppo: **determinazione, entusiasmo e integrità.**

L'azienda si definisce una vera e propria **Total Quality Company**, in cui ogni individuo è parte attiva nel perseguimento degli obiettivi comuni e nel generare valore per tutti gli stakeholder. L'intero sistema di gestione si ispira agli otto principi della qualità definiti dalla norma **UNI EN ISO 9004:2018** – orientamento al cliente, leadership, coinvolgimento del personale, approccio sistemico e per processi, miglioramento continuo, decisioni basate su dati oggettivi e collaborazione con i fornitori – applicati con rigore alla gestione delle risorse, dei macchinari e dei processi aziendali.

Contestualmente, il Gruppo si appresta a pubblicare il **primo Bilancio di Sostenibilità**, segnando una tappa significativa nel proprio percorso di trasparenza, responsabilità e impegno verso uno sviluppo sostenibile.



Fatturato Bordignon Group (in milioni di €)





IL SISTEMA DI CERTIFICAZIONI



FOCUS SUL PRODOTTO L'ACCIAIO ZINCATO

Nel panorama contemporaneo delle costruzioni e delle infrastrutture, la scelta dei materiali riveste un ruolo strategico di profonda rilevanza, e l'**acciaio zincato** a caldo emerge come una **soluzione tecnica e sostenibile** di assoluto valore. La combinazione di elevate prestazioni, lunga durabilità e concreti vantaggi economici e ambientali lo rende un autentico investimento per il futuro: un alleato decisivo per una transizione verso un'economia più circolare e resiliente.

Questa tecnologia si integra perfettamente nel paradigma del **"Life Cycle Thinking"**, offrendo soluzioni a lungo termine contro la corrosione e rispondendo ai requisiti del **green procurement**, che riconosce l'acciaio zincato come materiale primario e preferibile per la sua riciclabilità e durabilità.



La zincatura a caldo sotto la lente:
analisi LCA a confronto con altri
metodi di protezione dalla
corrosione

La crescente attenzione verso la sostenibilità ambientale nel settore delle costruzioni ha portato alla necessità di effettuare analisi più approfondite dell'impatto dei materiali e dei processi utilizzati. Gli studi di Life Cycle Assessment (LCA) confrontano l'efficacia ambientale di diverse soluzioni per la protezione dell'acciaio dalla corrosione.

Numerose analisi LCA hanno messo a confronto la zincatura a caldo con alternative come la verniciatura o l'utilizzo di acciaio inossidabile, fornendo dati significativi sulle loro rispettive performance ambientali ed economiche.



Durabilità e riduzione della manutenzione:

La zincatura a caldo offre una protezione pluridecennale, senza necessità di interventi di manutenzione sia per l'acciaio strutturale che per le barre di rinforzo nel cemento armato, traducendosi, in un significativo risparmio energetico legato alla mancata produzione e applicazione di vernici nel tempo.



Basso consumo energetico nella produzione:

L'energia richiesta per il processo di zincatura a caldo rappresenta solo una piccola parte — circa il 15-16% — di quella necessaria per produrre l'acciaio che riveste. Proprio per questo, la zincatura è riconosciuta come il metodo più efficace per preservare l'energia già impiegata nella realizzazione dell'acciaio.



Ottimizzazione delle risorse naturali:

La lunga durata della protezione garantita dalla zincatura a caldo consente un uso più efficiente delle risorse materiali non rinnovabili, contribuendo all'ottimizzazione non solo della realizzazione delle strutture, ma dell'intera opera nel suo ciclo di vita.



Economia circolare:

La zincatura a caldo contribuisce attivamente alla circolarità nel settore delle costruzioni. L'acciaio protetto dalla corrosione può essere riutilizzato in diversi cicli di vita, anche per impieghi differenti da quelli originari. Inoltre, sia l'acciaio zincato sia lo zinco residuo sono quasi interamente riciclabili, riducendo al minimo la necessità di smaltimento in discarica. Quando necessario, l'acciaio zincato può essere sottoposto a un nuovo trattamento di zincatura, prolungandone ulteriormente la vita utile.



Compatibilità ambientale:

Lo zinco è un elemento naturale bioessenziale e l'utilizzo della zincatura a caldo non arreca danno alla salute umana e preserva l'ambiente.



CONFRONTI DIRETTI ATTRAVERSO STUDI LCA

Uno studio del 2004 condotto dal VTT Technical Research Centre of Finland ha confrontato una struttura di balcone in acciaio zincato a caldo con una verniciata per un ciclo di vita di 60 anni, evidenziando risultati significativamente inferiori per la zincatura in termini di indice Global Warming Potential (GWP), acidificazione e creazione di ozono fotochimico. La durabilità della zincatura ha giocato un ruolo chiave in questa differenza, con la manutenzione della verniciatura che ha contribuito notevolmente all'impatto del sistema verniciato.

Un'analisi del 2006 condotta dal Dipartimento di Sistemi di Tecnologia Ambientale dell'Istituto per la Tecnologia della Protezione Ambientale presso l'Università Tecnica di Berlino ha comparato un parcheggio in acciaio protetto con vernice (EN ISO 12944) e con zincatura a caldo (EN ISO 1461) per una durata di servizio di 60 anni. L'LCA ha concluso che la zincatura a caldo presentava un minore consumo di risorse e meno inquinamento durante la sua vita utile rispetto alla verniciatura, con punteggi inferiori in eutrofizzazione, consumo di risorse ed effetto serra.

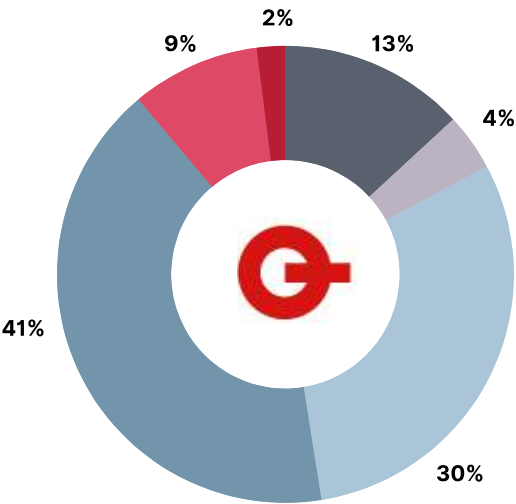
L' ANALISI DI MATERIALITÀ



L'analisi di materialità è stata condotta in coerenza con i **principi metodologici dell'AccountAbility 1000 e del Global Reporting Initiative (GRI)**, con il supporto tecnico-specialistico di Circularity – Società Benefit. Quest'ultima ha curato l'elaborazione e la formalizzazione delle riflessioni emerse dal dialogo strutturato con **gli stakeholder**, assicurando un approccio inclusivo e metodologicamente solido.

Il processo ha previsto un coinvolgimento esteso e sistematico sia del **personale interno** sia dei **principali interlocutori esterni** all'organizzazione mediante la somministrazione di questionari mirati. A ciascun partecipante è stato chiesto di valutare l'importanza relativa di **15 aspetti ESG**, esprimendo la propria visione su quanto ciascun tema risulti rilevante per l'azienda nel contesto attuale e prospettico. La **prima linea del management** ha preso parte attiva al percorso, contribuendo sia attraverso la compilazione dei questionari sia tramite interviste approfondite, a conferma di un impegno diretto e consapevole da parte della leadership.

Il confronto con i portatori di interesse ha restituito un quadro partecipativo e consapevole: sono stati coinvolti **46 stakeholder esterni**, tra cui clienti, fornitori, istituti bancari, enti pubblici, istituzioni, associazioni di categoria e organizzazioni non governative.



SPECIALISTI DI SETTORE

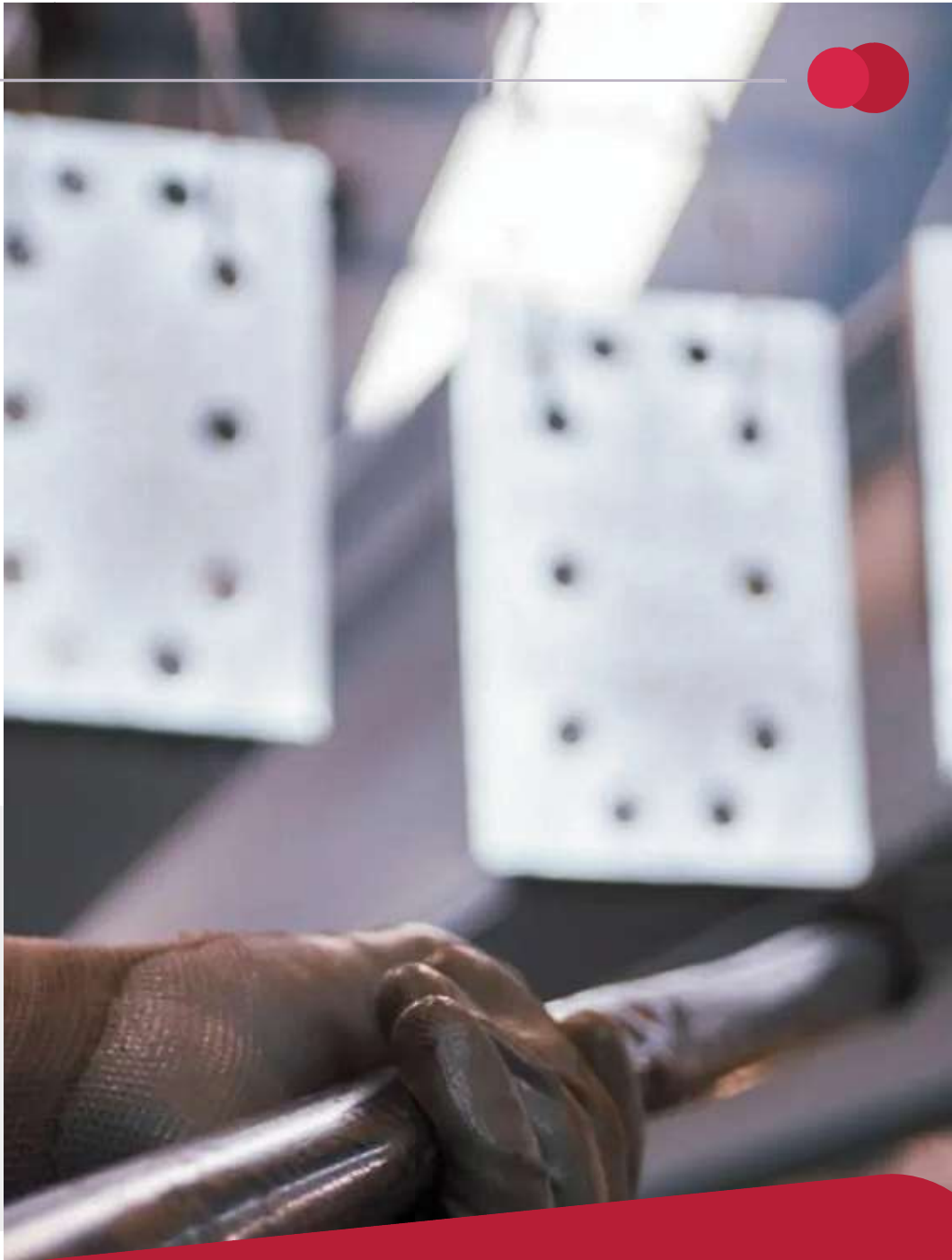
ASSOCIAZIONI E ONG

CLIENTI

FORNITORI E PARTNER
COMMERCIALI

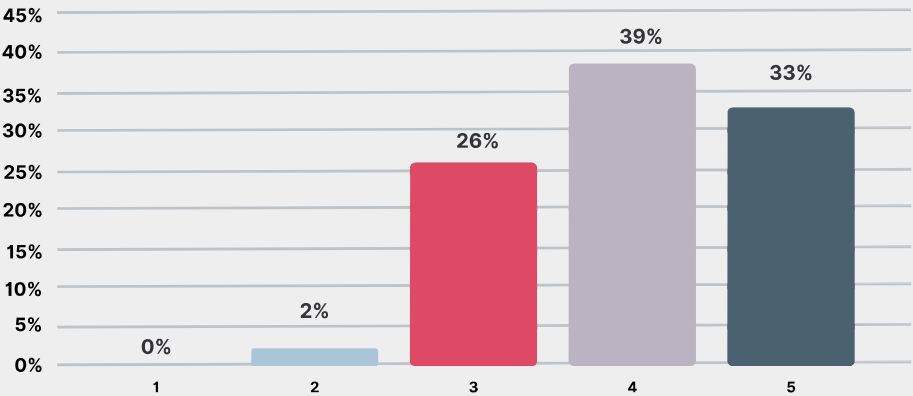
BANCHE E ASSICURAZIONI

ENTI E ISTITUZIONI



Oltre agli aspetti quantitativi, il processo ha incluso anche **domande di carattere qualitativo**, volte a esplorare la percezione degli stakeholder rispetto al **posizionamento** dell'azienda nel percorso verso la sostenibilità. I riscontri ottenuti evidenziano una **valutazione positiva**: il 39% degli intervistati ha attribuito un punteggio pari a **4 su 5**, riconoscendo una significativa maturità nel modo in cui l'organizzazione affronta le sfide della transizione sostenibile e una crescente capacità di generare riconoscimento esterno.

Quanto ritieni Bordinon Group maturo e capace di rispondere alle richieste di carattere ESG del mercato?



I **temi risultati materiali** in seguito all'analisi sono **12**: 4 riferiti all'area ambientale, 6 all'area sociale e 2 a quella di governance.



LE INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ: AZIONI E RISULTATI

ENERGIA



Bordignon Group prosegue con determinazione nel proprio percorso di transizione sostenibile, valorizzando la **zincatura a caldo** come tecnologia industriale consolidata e come leva strategica per promuovere **un'edilizia resiliente, durevole e orientata all'economia circolare**. Le iniziative recentemente intraprese dal Gruppo si inseriscono in una visione più ampia, che coniuga **innovazione tecnologica, responsabilità ambientale e continuità operativa** lungo tutta la catena del valore.

Sul fronte ambientale, il Gruppo dimostra un impegno tangibile e strategico verso la sostenibilità, investendo **3 milioni di euro nel triennio 2024-2027** in iniziative di efficientamento energetico. La transizione verso una maggiore tutela ambientale passa attraverso l'ottimizzazione degli impianti e l'integrazione di fonti energetiche rinnovabili, in una prospettiva che coniuga innovazione e responsabilità ambientale.

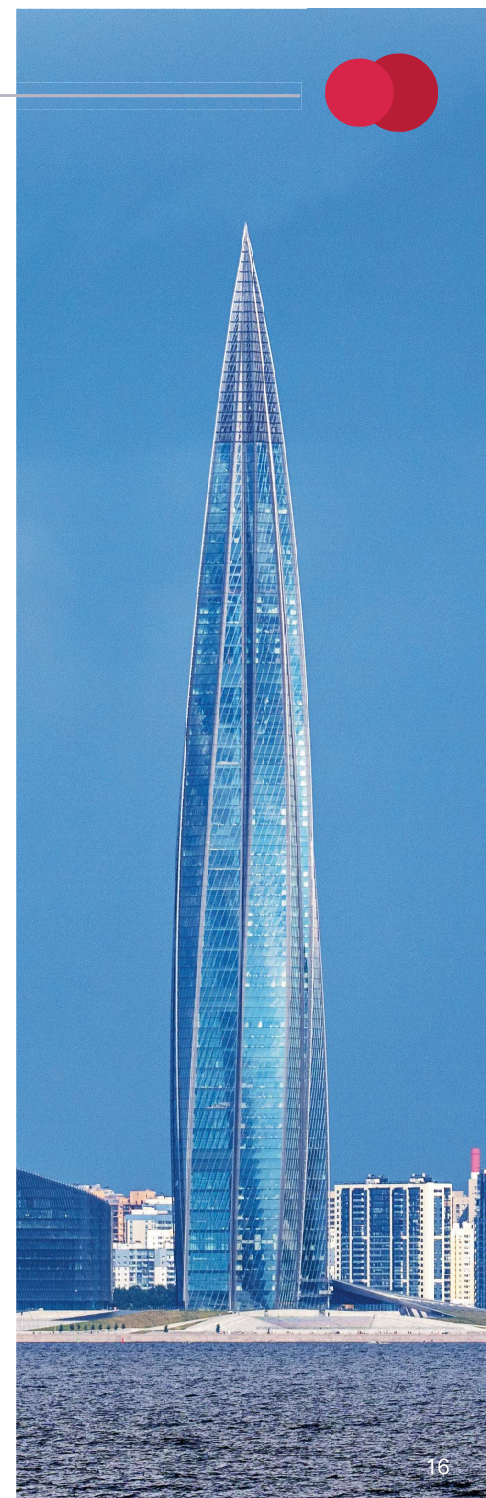
Sono stati pertanto avviati una serie di **investimenti strategici** volti a migliorare **l'efficienza energetica** e a **ridurre le emissioni** climalteranti:

- **L'installazione di pannelli fotovoltaici da 515,87 kW** presso la **Zincheria Seca**, su una porzione del tetto dello stabilimento, nell'ambito del Programma Operativo FESR 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento. Tale intervento si affianca alla sostituzione dell'illuminazione interna con lampade a LED, contribuendo, allo stesso tempo, alla riduzione dei consumi energetici complessivi;
- La definizione di **piani di intervento**, nello stabilimento di **Valbrenta**, mirati alla riduzione delle **dispersioni di aria compressa** e all'**eliminazione degli sprechi energetici**. In questo contesto, l'installazione di un economizzatore a scambio termico ha già consentito, nel 2023, una riduzione del 15-16% nei consumi di gas metano. A completamento di queste misure, è prevista l'implementazione di un sistema di monitoraggio avanzato dell'energia elettrica, conforme alle linee guida ENEA

- L'introduzione di un **forno ibrido gas/elettrico** presso la **Zincheria B&B**, prevista per il prossimo anno, in linea con il "Piano Nazionale Industria 4.0", con una stima di riduzione di 700 tonnellate di CO₂ annue. Inoltre, sono previste azioni mirate per la rilevazione delle perdite di aria compressa e l'aggiornamento dell'illuminazione interna con tecnologia LED.

“La scelta della zincatura a caldo è fondamentale per garantire la durabilità delle strutture, ed è per questo che si trova sempre più al centro dell’interesse degli enti pubblici e privati chiamati a rispettare i nuovi standard di sostenibilità, edificando opere che resistono negli anni anche con minimi livelli di manutenzione.”

WALTER BORDIGNON, CEO



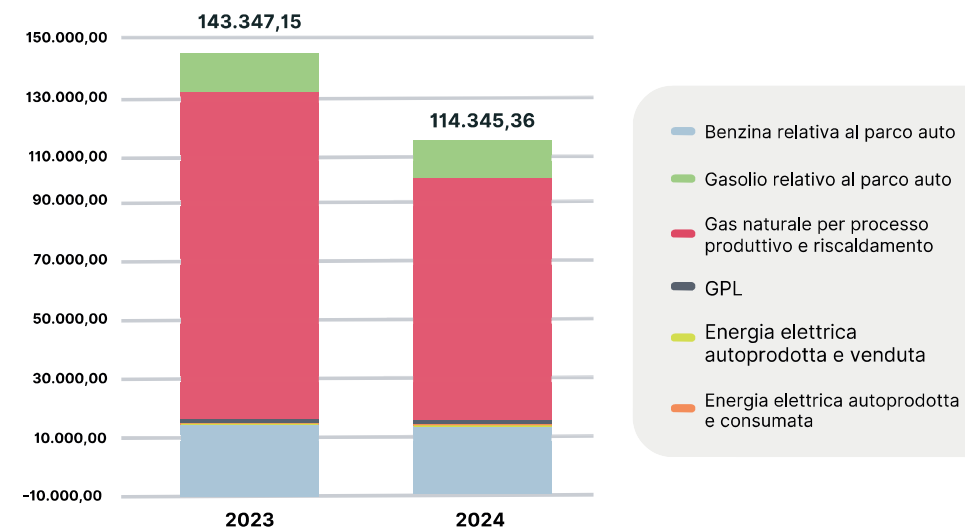


FONTE ENERGETICA		CONSUMI	U.M	2023	2024
ENERGIA ELETTRICA	Totale energia elettrica acquistata e consumata		GJ	14.942,35	14.985,86
	di cui acquistata da fonti rinnovabili certificate con Garanzia d'Origine		GJ	1.355,77	1.369,28
	Totale di energia elettrica autoprodotta e consumata		GJ	442,52	601,92
	di cui autoprodotta da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici)		GJ	442,52	601,92
	Totale di energia elettrica autoprodotta e venduta		GJ	-	23,31
	di cui autoprodotta da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici)		GJ	-	23,31
GPL	Consumato per alimentazione impianti e riscaldamento		GJ	424,46	616,42
METANO	Gas naturale per processo produttivo e riscaldamento		GJ	115.361,27	86.301,87
PARCO AUTO		CONSUMI	U.M	2023	2024
GASOLIO	Consumo relativo al parco auto		GJ	12.176,55	11.806,78
BENZINA	Consumo relativo al parco auto		GJ	-	85,92

Nel biennio 2023–2024, i consumi complessivi di energia elettrica acquistata da rete si mantengono su livelli sostanzialmente invariati, riflettendo una continuità operativa nei fabbisogni energetici esterni. A fronte di questa stabilità, si registra un’evoluzione significativa nella gestione dell’energia interna grazie all’**incremento dell’autoproduzione da fonti rinnovabili**, che contribuisce a rafforzare il profilo di sostenibilità del Gruppo.

INTENSITÀ ENERGETICA	U.M	2023	2024
CONSUMI ENERGETICI TOTALI	GJ	143.347,16	114.375,46
FATTURATO	M€	56,10	64,22
INTENSITÀ ENERGETICA	GJ/M€	2.556,81	1.780,99

L’**intensità energetica**, che misura il consumo energetico per unità di fatturato, mostra un significativo miglioramento, passando da 2.556,81 GJ/M€ nel 2023 a 1.780,99 GJ/M€ nel 2024, come conseguenza di una contrazione dei consumi energetici totali e un incremento del fatturato.





GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE



La **gestione delle risorse idriche** all'interno degli stabilimenti Bordignon Group riflette un approccio differenziato e consapevole, **calibrato sulle peculiarità operative di ciascun sito**. Viene riportato l'esempio di Zincheria B&B, nella quale l'acqua industriale viene utilizzata nel processo produttivo e, una volta che le vasche raggiungono il loro limite operativo, è **gestita come rifiuto**. Il monitoraggio periodico delle vasche, effettuato tramite analisi dedicate, consente di prolungarne l'utilizzo efficiente, riducendo la necessità di approvvigionamento di nuova acqua e ottimizzando i consumi complessivi.

In Zincheria Seca, invece, l'acqua impiegata è destinata esclusivamente all'alimentazione delle vasche di pretrattamento, mentre **gli scarichi in fognatura sono limitati agli usi civili**. Anche in questo caso, la gestione avviene secondo criteri tecnici rigorosi, con l'impiego di formule chimiche che permettono di mantenere l'equilibrio tra acido cloridrico e ferro all'interno delle vasche, assicurando la stabilità e l'efficienza del processo.

CONSUMI IDRICI	U.M	2023	2024
PRELIEVI IDRICI	m³	13.822	9.729
SCARICHI IDRICI	m³	3.432	2.637
CONSUMI IDRICI	m³	10.390	7.092

Nel 2024, Bordignon Group ha registrato un avanzamento significativo nella **gestione responsabile delle risorse idriche**: il volume d'acqua prelevata ha evidenziato una riduzione consistente, scendendo da 13.822 m³ a 9.729 m³, mentre i consumi netti si sono contratti da 10.390 m³ a 7.092 m³.

RIFIUTI



Bordignon Group promuove una gestione avanzata dei rifiuti volta al **recupero delle risorse e alla riduzione dello smaltimento**. L'acciaio zincato, elemento cardine dei processi industriali del Gruppo, rappresenta uno dei materiali da costruzione più riciclati in Europa, grazie alla sua capacità di essere riutilizzato senza comprometterne le caratteristiche strutturali. Analogamente, lo **zinc** impiegato nei trattamenti di protezione è un **metallo non ferroso completamente riciclabile, la cui rigenerazione non comporta perdite significative di materiale**.

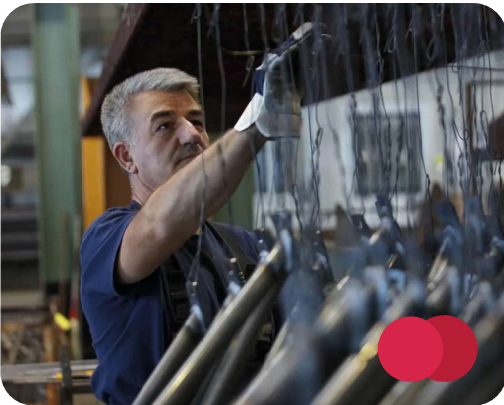
Anche i residui del processo – quali ceneri e scorie di zinco – vengono in parte recuperati o riconvertiti in materie prime secondarie per diverse applicazioni industriali: all'interno del gruppo, circa **il 90% dei rifiuti generati, contenenti metalli quali ferro e zinco, viene destinata a circuiti di recupero attraverso la vendita a operatori specializzati**.

RIFIUTI	U.M	2023	2024
PERICOLOSI	t	2.849,45	3.336,73
NON PERICOLOSI	t	2.300,65	2.307,51
TOTALE	t	5.150,10	5.644,24



RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

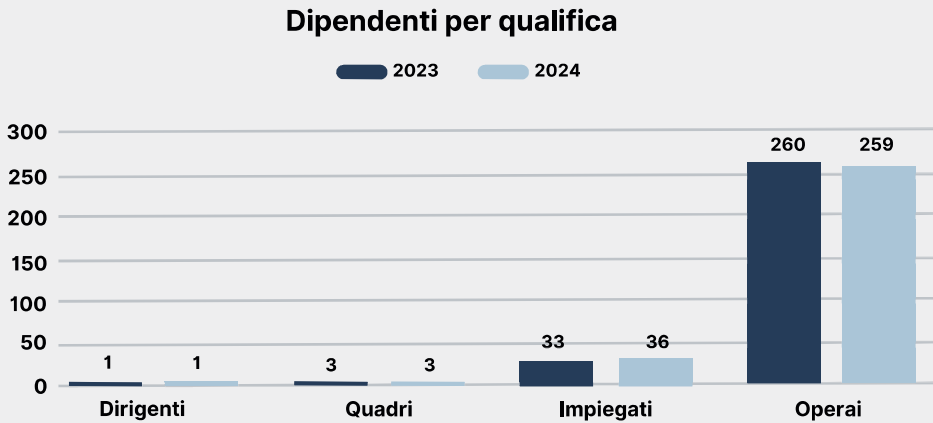
Nel quadro della propria visione di responsabilità sociale, il Gruppo adotta un approccio integrato alla valorizzazione delle persone, ponendo attenzione sia al benessere individuale sia alla crescita collettiva all'interno degli ambienti di lavoro. Gli stabilimenti di Valbrenta, B&B e Seca hanno introdotto **sistemi incentivanti** volti a riconoscere l'impegno quotidiano dei dipendenti, rafforzando una cultura aziendale basata sul merito e sulla partecipazione attiva.

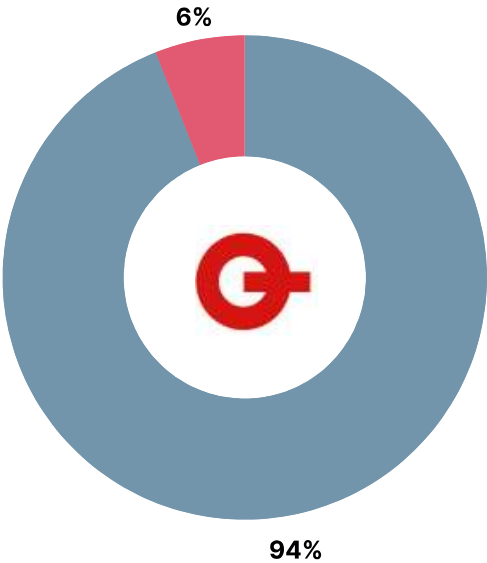
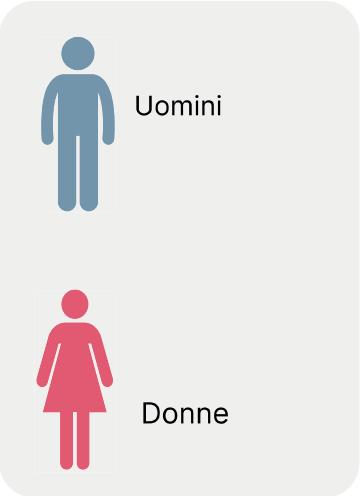


La valorizzazione della **diversità** rappresenta un elemento distintivo della comunità lavorativa del Gruppo, che si impegna a promuovere un ambiente inclusivo, aperto al dialogo interculturale e al rispetto delle specificità personali. L'impegno verso l'inclusione si esprime attraverso pratiche consolidate che favoriscono l'ingresso e l'integrazione di personale proveniente da contesti culturali differenti, accompagnate da un'attenzione autentica alle dimensioni valoriali e religiose che caratterizzano la vita dei dipendenti. Nei contesti produttivi, trovano spazio forme di **rispetto e riconoscimento** per periodi significativi come il Ramadan, integrati con naturalezza nella quotidianità aziendale, a testimonianza di una cultura organizzativa fondata sul rispetto e sull'equità.

In materia di **formazione e sviluppo delle competenze**, lo stabilimento di Valbrenta offre un'ampia gamma di opportunità, che spaziano dall'accesso a una palestra aziendale a **corsi di lingua** italiana per dipendenti stranieri, fino a percorsi formativi su competenze digitali e linguistiche. Parallelamente, lo stabilimento B&B ha strutturato un'offerta formativa articolata, che integra percorsi obbligatori e professionali con moduli orientati al potenziamento delle **soft skills**, a cui si affiancano corsi di italiano e inglese. A completamento del percorso di crescita interna, B&B promuove regolarmente momenti di **team building**, finalizzati a rafforzare il senso di appartenenza e la collaborazione tra colleghi.

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA E GENERE						
	2023			2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	1	0	1	1	0	1
QUADRI	3	0	3	3	0	3
IMPIEGATI	17	16	33	18	18	36
di cui dipendenti	16	15	31	17	17	34
di cui interinali	1	1	2	1	1	2
OPERAI	259	1	260	258	1	259
di cui dipendenti	193	1	194	191	1	192
di cui interinali	66	0	66	67	0	67
TOTALE	280	17	297	280	19	299





In materia di **salute e sicurezza sul lavoro**, Bordignon Group adotta un approccio strutturato secondo le linee guida della ISO45001, con iniziative mirate nei siti produttivi di Valbrenta, B&B e Seca, orientate a consolidare una cultura della prevenzione diffusa e partecipata. Le attività di sensibilizzazione rivolte agli operatori si sviluppano attraverso metodologie diversificate, volte a rafforzare la consapevolezza e la responsabilità individuale nei contesti operativi.

Particolare importanza è attribuita all'identificazione e segnalazione tempestiva delle situazioni potenzialmente pericolose, i cosiddetti **"near miss"**, al fine di intervenire in modo preventivo e ridurre il rischio di infortuni. Inoltre, la movimentazione manuale dei carichi viene valutata sistematicamente tramite il **metodo NIOSH**, che permette di monitorare e migliorare le condizioni ergonomiche delle attività fisiche svolte dagli operatori.

Il Gruppo ha introdotto pratiche di **Behavior Based Safety**, orientate all'osservazione attiva dei comportamenti sul luogo di lavoro, promuovendo l'adozione di atteggiamenti sicuri e il miglioramento continuo delle prassi operative.

INFORTUNI DEI LAVORATORI	U.M	2023	2024
INFORTUNI REGISTRABILI	n	35	17
di cui con gravi conseguenze	n	0	0

Nel 2024 si registra un **miglioramento significativo** della sicurezza sul lavoro, con una **riduzione del 51% degli infortuni** registrabili rispetto all'anno precedente.





IL PIANO STRATEGICO

Il **Piano Strategico di Sostenibilità** nasce come espressione di una strategia finalizzata a orientare il miglioramento continuo delle performance ESG di Bordinon Group. Consolida l'impegno a incorporare i principi della sostenibilità all'interno dei processi decisionali, tanto a livello strategico quanto operativo, rafforzando il legame tra sviluppo aziendale e responsabilità sociale e ambientale.

La definizione delle iniziative è avvenuta mediante un **processo di confronto** strutturato, articolato in **workshop** tematici che hanno coinvolto attivamente tutte le funzioni aziendali. I progetti delineati risultano pienamente coerenti con i 12 temi prioritari individuati nell'ambito dell'analisi di materialità, garantendo così un allineamento autentico tra **visione strategica e aspettative esterne**.

È importante sottolineare che l'effettiva attuazione di queste iniziative sarà armonizzata con **fattori esterni**, come il contesto macroeconomico a livello nazionale e internazionale, l'evoluzione dei mercati di riferimento e delle normative globali, oltre che con le richieste e le aspettative degli stakeholder, che potranno arricchire e influenzare positivamente l'evoluzione del Piano.

Ad ogni azione è stata assegnata una priorità specifica, con un valore che va da 1 a 3, ed un **Key Performance Indicator (KPI)** per monitorare i progressi e aggiornare il Piano in base ai risultati raggiunti.

Viene data di seguito visione delle iniziative collegate al tema materiale di riferimento e l'anno previsto per il raggiungimento delle stesse.

GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha delineato una visione condivisa per il futuro del pianeta attraverso l'adozione dell'**Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile, articolata in **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**: un'ambiziosa cornice programmatica che affronta in modo sistemico e interconnesso le principali sfide del nostro tempo, tra cui la povertà, il cambiamento climatico, le disuguaglianze, l'accesso all'istruzione e la promozione della giustizia sociale.

In coerenza con questa visione, Bordinon Group ha intrapreso un percorso strategico che connette le proprie linee operative agli SDGs maggiormente affini alla propria identità imprenditoriale e al proprio impatto.

In particolare, l'azienda ha sviluppato azioni mirate che si traducono in contributi tangibili rispetto a quattro ambiti prioritari:



Consumo e produzione responsabili: Bordinon Group promuove un utilizzo consapevole ed efficiente dello zinco, con l'intento di contribuire a un sistema industriale rigenerativo



Lavoro dignitoso e crescita economica: L'organizzazione investe nello sviluppo del capitale umano, creando un ambiente di lavoro equo e sicuro che favorisca la partecipazione attiva e il benessere delle persone.



Azione per il clima: Attraverso politiche orientate all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni, Bordinon Group partecipa attivamente agli sforzi globali di contrasto al cambiamento climatico.



Pace, giustizia e istituzioni solide: Il Gruppo promuove l'etica aziendale e il rispetto delle normative locali e internazionali.



ENVIRONMENTAL



TEMA MATERIALE	INIZIATIVA
GESTIONE DELL'ENERGIA	Incrementare l'autoproduzione di energia rinnovabile e acquistare GO per la fornitura di energia elettrica per coprire il 10% del fabbisogno energetico totale
	Illuminazione a LED dell'area uffici
	Presenza del 20% dei muletti alimentati ad elettricità sul totale esistenti
EMISSIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO	Avviare un'analisi dell'impronta carbonica dell'azienda, calcolando le emissioni Scope 1 e 2
	Completare l'analisi dell'impronta carbonica dell'azienda, calcolando le emissioni Scope 3
GESTIONE DEI RIFIUTI	Implementazione di una Waste Management Policy uniforme che descriva principi, obiettivi e linee guida per promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti

SOCIAL



TEMA MATERIALE	INIZIATIVA
PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI	Erogazione di corsi di formazione GDPR tracciati tramite apposito registro
DIRITTI UMANI	Sviluppare un codice di condotta fornitori (da far sottoscrivere in fase di chiusura dei contratti) che contenga clausole a protezione dei diritti umani
RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI	Avviare collaborazioni con istituti tecnici per la ricerca della manodopera
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Erogazione di formazione ESG al 100% di impiegati, quadri e dirigenti
GESTIONE E TUTELA DEI LAVORATORI	Sviluppare un sistema di gestione D&I

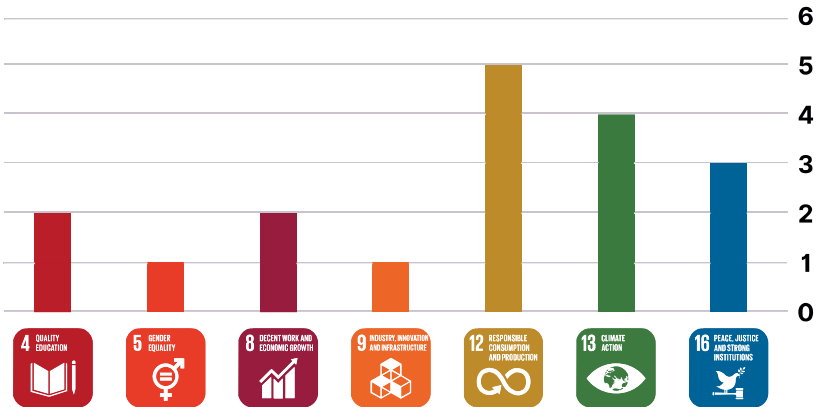


GOVERNANCE

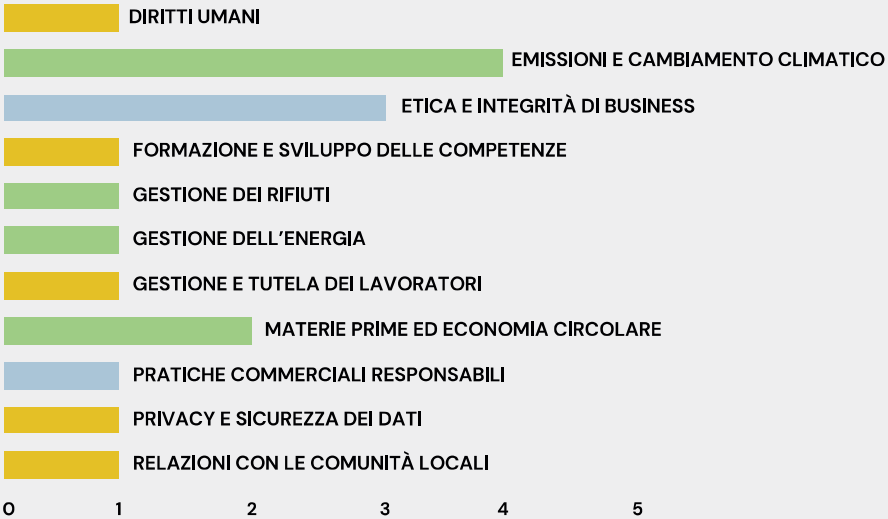


TEMA MATERIALE	INIZIATIVA
ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS	Creazione di un comitato di sostenibilità, che presidi gli aspetti, le iniziative ed i rischi con carattere ESG
	Implementazione del codice etico
	Implementazione di un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001
PRATICHE COMMERCIALI RESPONSABILI	Modifica della procedura di acquisto per integrare una valutazione dei fornitori che tenga conto anche di criteri ESG

Dettaglio KPI per SDGs



Iniziative per tema materiale



redatto con il supporto di



Circularity

